



dire, fare, giocare

Federazione e Comunità di Valle insieme
per un progetto formativo per genitori

di Viviana Brugnara



esperienze
e
progetti

Investimento importante al quale Federazione, Enti e insegnanti dedicano particolare attenzione riguarda la cura di reti di incontro e collaborazione che si sviluppano tra scuola, famiglia e territorio. Questa dimensione di tessitura delle relazioni comunitarie rappresenta un terreno fertile perché la scuola si ponga e venga sentita come una realtà attiva e integrata all'interno del contesto nel quale opera. È grazie a un suo coinvolgimento attivo nell'ideazione, organizzazione e realizzazione delle iniziative promosse anche da altri soggetti che ciascuna scuola può portare il proprio contributo e la propria esperienza. Partecipare a progetti rivolti alle famiglie, in particolare iniziative di accompagnamento alla genitorialità, permette alle scuole di sperimentare luoghi ulteriori di incontro, di scambio, di possibilità di conoscere e di farsi conoscere.

È in questo quadro che durante i mesi di maggio e giugno la Federazione, in collaborazione con la Comunità della Valle di Cembra, ha organizzato un **percorso formativo rivolto ai genitori di bambini da due a sei anni** strutturato in sette serate che si sono svolte nelle diverse scuole dell'infanzia della valle. Gli incontri sono stati "itineranti", scelta dettata dal fatto di non voler privilegiare il capoluogo di valle o i centri maggiori a discapito degli altri. Sicuramente questa scelta si è dimostrata vincente dal momento che **tutto il territorio è stato coinvolto e i genitori che hanno partecipato agli incontri hanno**



esperienze e progetti



potuto vedere ambienti nuovi. Moltissimi sono stati i genitori che si sono spostati da un comune all'altro e da una sponda all'altra della valle, segno questo di un interesse verso la proposta.

In occasione di questi appuntamenti sono state affrontate tematiche diverse riguardanti i bambini in età di scuola dell'infanzia.

Le tappe del progetto

Il percorso formativo ha preso inizio con due serate dal titolo "Mani in pasta", condotte dalle cuoche delle scuole equiparate dell'infanzia di Cembra e Albiano, Teresa Pellegrini e Silvana Holler, le quali hanno proposto due incontri di cucina in cui sono state "sperimentate" **ricette per bambini**. A conclusione delle serate i partecipanti hanno ricevuto un piccolo ricettario, scaricabile dal sito www.circolovaldicembra.blogspot.com

L'atelierista Marina Argenti, che quest'anno ha seguito anche alcune insegnanti in formazione, nel laboratorio "Le emozioni del colore" ha fatto provare ai genitori originali **tecniche grafiche che facilitano e stimolano la creatività**, riflettendo sul valore e sul significato del disegno infantile.



Il personale della scuola coinvolto nei percorsi di educazione alimentare



Un momento di confronto tra genitori



Parole dell'Assessore

"Questo percorso ha rappresentato un'ottima occasione per far incontrare tre realtà importanti: scuole dell'infanzia, famiglie e istituzioni, che concorrono alla crescita dei bambini. Si è trattato di un importante percorso formativo, innovativo nell'impianto, che ha permesso ai genitori di toccare con mano le teorie e le pratiche studiate da esperti in vari settori e che vengono messe in campo per i loro figli".

Sofia Di Crisci,
assessore alle politiche giovanili e alle attività e manifestazioni culturali della Comunità della Valle di Cembra

Parole di una mamma

"Ho partecipato a due degli incontri previsti dal bellissimo programma rivolto a noi genitori. Devo dire che sono stati molto interessanti e pure divertenti perché con semplicità e immediatezza si è parlato di argomenti molto importanti. Questi incontri sono stati, inoltre, una bella occasione per incontrarsi con altre mamme che, come me, si trovano tutti i giorni ad affrontare e a destreggiarsi tra i piccoli-grandi dilemmi dell'essere genitori al giorno d'oggi e ...tra una riflessione e una risata ci siamo rese conto che siamo tutte in una stessa barca con uno scopo comune: il benessere e la felicità dei nostri bambini! Un grazie di cuore all'organizzazione con la speranza che questo progetto continui anche in futuro!" Sara, mamma di Lucia

Caterina Spillari, formatrice anch'essa presso le nostre scuole ha parlato del delicato [passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria](#), riflettendo con i genitori sui cambiamenti vissuti dai bambini.

All'interno del percorso formativo è stata coinvolta inoltre la pediatra del territorio, Emanuela Del Negro, che ha incontrato le famiglie per parlare e per rispondere alle domande più comuni legate alla [salute dei bambini](#): malattie infettive, igiene orale, alimentazione e molto altro.

È stato messo in programma anche un incontro sul tema dell'intercultura con "aperitivo e assaggi interculturali" e una mostra della documentazione delle attività realizzate dai bambini della scuola di Lona Lases.

Il percorso si è concluso con la serata "Il gioco è una cosa seria!" condotto da Serena Costa, psicologa, la quale ha portato i genitori a riflettere sull'ampio [tema del gioco e sull'importanza che esso riveste](#) per lo sviluppo dei bambini.

Facilitare intrecci e relazioni

Un aspetto interessante del percorso è stato il fatto di aver organizzato gli incontri con un numero limitato di partecipanti, arrivando a un massimo di 20. Questo ha garantito la [possibilità di poter interagire con figure diverse che operano sul territorio](#), in ambito educativo e formativo, all'interno di un contesto ristretto dove ognuno ha potuto trovare i suoi spazi.

Alle serate hanno partecipato anche alcune insegnanti che hanno portato il loro prezioso contributo, collegando esperienze formative e racconti dei genitori con ciò che i bambini vivono quotidianamente nell'ambiente scolastico.

L'esperienza è stata molto positiva soprattutto grazie alla partecipazione attiva di genitori interessati e motivati.